

## **VERBALE DI INCONTRO E DI ACCORDO SUL BILANCIO PREVISIONALE 2012 DEL COMUNE DI SASSO MARCONI**

Nei giorni 27 febbraio, 9 e 13 marzo 2012, presso il Comune di Sasso Marconi, si sono incontrati:

**l'Amministrazione Comunale**, rappresentata da:

il Sindaco Stefano Mazzetti, l'Assessore al Bilancio Silverio Ventura e l'Assessore ai Servizi Sociali Massimo Masetti;

**le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL** confederali, di categoria e dei pensionati, così rappresentate:

per la CGIL: Massimo Melotti, Andrea Zanasi e Sergio Maiani,

per la CISL: Luigi Sirani, Giampaolo Galli e Lorenzo Alonzo;

per la UIL: Franco Venturini e Giorgio Rami;

per discutere le politiche di bilancio 2012 e la relativa piattaforma distrettuale delle OO.SS.

Il Comune di Sasso Marconi e le OO.SS. confermano la volontà di proseguire nel confronto avviato con i Comuni a livello distrettuale sui temi della piattaforma sindacale a valenza sovracomunale o affrontabili in modo uniforme per tutto il distretto, ovvero di riprendere il confronto a livello comunale nel caso in cui non si riscontrassero le condizioni per la definizione di un accordo distrettuale.

### **Premessa**

Con questa intesa l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali intendono favorire il mantenimento e il rafforzamento della coesione sociale nei campi di azione dell'Amministrazione locale e creare le condizioni per un processo di ripresa e di crescita della realtà economica e occupazionale.

Inoltre, è condivisa la preoccupazione per la continua e rilevante riduzione delle risorse statali destinate agli enti locali, che per il Comune di Sasso Marconi si tradurrà, nel 2012, in una riduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio di euro 1.027.000 e per i vincoli del Patto di stabilità, che comporteranno per il 2012 il raggiungimento di un saldo positivo dell'ordine di 1.725.000 euro, a scapito delle possibilità di pagamento e di investimento, con effetti recessivi di notevole portata.

Ricordiamo brevemente che gli spazi di autonomia e la capacità di spesa degli Enti locali sono stati drasticamente ridotti, in particolare attraverso la rigidità del patto di stabilità interno che impone ai Comuni di avere saldi finanziari in attivo per 1 miliardo e 700 milioni di euro per l'anno 2012, a cui si aggiunge, con la legge 148/2011, una ulteriore diminuzione delle risorse per l'anno 2012 di circa 1 miliardo di euro. Queste riduzioni di risorse si sommano ai tagli già previsti dalle manovre del 2010.

Il Decreto legge n.201 del 6/12/2011 (manovra Monti), pur prevedendo un concorso alla manovra da parte degli Enti locali con riduzioni di spesa, apre in ogni caso un nuovo capitolo relativamente alla reintroduzione dell'ICI prima casa attraverso l'anticipazione nel 2012 dell'IMU (imposta comunale unica sugli immobili).

Le parti convengono sull'obiettivo fondamentale del mantenimento e, per quanto possibile, della

qualificazione ulteriore, del sistema dei servizi socio assistenziali, educativi e di welfare in grado di fronteggiare i crescenti e nuovi bisogni. Per concretizzare questo obiettivo è stato attivato un confronto a livello distrettuale, tuttora in corso, anche sui temi della piattaforma sindacale del gennaio scorso, condivisibili e affrontabili in questa sede, a partire da quelli riguardanti gli anziani (documento delle OO.SS allegato alla piattaforma), ma anche sul lavoro e sul contrasto alla crisi, sugli appalti, sugli assetti istituzionali (unioni, fusioni, ecc.)

L'Amministrazione conferma le risorse conferite ad ASC che sono complessivamente nella stessa quantità di quelle del 2011, grazie anche al residuo che si è determinato sui trasferimenti dello scorso anno.

Tutto ciò premesso, le parti hanno convenuto sui seguenti punti.

### **1) Misure di contrasto alla crisi**

L'Amministrazione, in accordo con le OOSS, intende rilanciare il Fondo di Solidarietà Comunale, destinato a misure di contrasto alla crisi per lavoratori e nuclei famigliari in difficoltà anche in considerazione della positiva esperienza degli anni passati che ha portato l'ammontare complessivo del Fondo di Solidarietà, istituito nell'aprile 2010, a **55.724 Euro**. I fondi sono stati raccolti grazie al contributo dell'Amministrazione, di associazioni, di privati cittadini, di attività commerciali, di organizzazioni politiche e religiose e sono stati interamente utilizzati per i seguenti scopi: riconoscimento di sgravi tariffari per nuclei famigliari in difficoltà (nido, mensa, trasporti, TARSU, ecc.); sono state finanziate **8 borse lavoro** (alcune delle quali ancora in corso) del valore di 5.000 Euro l'una (al netto), rivolte a lavoratori licenziati, cassintegrati e/o in mobilità, e finalizzate allo svolgimento di piccoli lavori come la distribuzione dei materiali per la raccolta 'porta a porta' dei rifiuti, la pulizia e manutenzione di spazi pubblici e aree verdi (verniciature panchine, sgombero dalle neviccate di febbraio).

Per l'anno 2012 sono già programmate iniziative di sensibilizzazione e di raccolta fondi su questo tema.

Gli interventi finanziati grazie a questa iniziativa sono da ritenersi aggiuntivi rispetto a quelli realizzati tramite ASC Insieme e tramite il fondo distrettuale anticrisi.

A seguito del presente accordo viene istituito un fondo dell'ammontare di € 80.000 da destinare in parte al Fondo di Solidarietà comunale ed in parte all'introduzione di un sistema di sgravi e/o contributi da erogare a cittadini che rispondano ai seguenti requisiti: redditi soggetti ad Irpef inferiori a 15.000 € e reddito ISEE del nucleo familiare di appartenenza non superiore a 19.000 €. Il valore degli sgravi su servizi fruiti o del contributo economico ammonterà al 2,5 per mille del reddito soggetto ad Irpef, in caso di morosità nei confronti del Comune l'ammontare del contributo andrà a scomputo del debito esistente.

### **2) Welfare**

Le parti concordano sulla necessità di riprogettazione del sistema di welfare locale, considerano lo strumento di confronto sul tema (Laboratori del Futuro) adottato dal Distretto di Casalecchio una scelta strategica e funzionale allo scopo, fermo restando le sedi di confronto sindacale già in essere. L'obiettivo del percorso avviato è quello di ridisegnare il sistema di servizi esistenti ottimizzando e aggiornando i servizi, in modo tale che diano efficaci risposte ai sempre più complessi bisogni, il tutto in completa sinergia tra i soggetti parte del sistema. Si concorda che la programmazione, l'individuazione delle priorità, il governo ed il controllo del sistema devono rimanere saldamente in

mano pubblica. I soggetti pubblici devono mantenere, inoltre, un forte impegno anche nella gestione, per non disperdere un patrimonio di conoscenza di indubbio valore.

## **2a) Anziani**

L'Amministrazione accoglie favorevolmente la proposta delle OOSS di continuare il confronto sul tema nel tavolo anziani distrettuale, peraltro già costituito e funzionante.

## **2b) Minori**

L'Amministrazione accoglie favorevolmente la proposta delle OOSS di continuare il confronto sul tema a livello distrettuale. Si evidenzia che, a livello distrettuale, è stato avviato già da qualche tempo il progetto Adozione Affidato Accoglienza con ottimi risultati in termini sia numerici sia qualitativi. Il progetto Borgo Solidale è ormai in funzione a pieno regime e offre risposte a situazioni problematiche su tutto il Distretto. Si stanno inoltre progettando e ricercando ulteriori soluzioni per far fronte a quella che risulta essere oggi una vera e propria emergenza che rischia di mettere in crisi i bilanci di tutti i Comuni.

## **2c) Sistema tariffario, agevolazioni, compartecipazione e ISEE**

L'applicazione del sistema ISEE è praticamente diffusa a tutti i servizi a domanda individuale erogati dal Comune di Sasso Marconi mediante criteri condivisi con le OOSS.

La dichiarazione utile alla deducibilità fiscale è prodotta su tutti i servizi erogati dal Comune di Sasso Marconi e da ASC ed è sollecitata a tutti i soggetti privati convenzionati mediante comunicazione scritta, inoltre l'utenza è informata direttamente dei propri diritti riguardo la deducibilità fiscale delle prestazioni assistenziali.

## **3) Assetti istituzionali**

L'Amministrazione sta valutando, assieme ai Comuni di Casalecchio di Reno, Zola Predosa e Monte San Pietro l'opportunità di costituirsi in forma associata. Tale processo, considerati i Comuni coinvolti, non può prescindere dallo scenario che si delineerà a seguito delle decisioni riguardanti la Città Metropolitana e sue modalità di realizzazione, nonché dal percorso di fusione intrapreso dai 5 comuni della valle del Samoggia.

## **4) Lotta all'evasione (fiscale, tributaria,..)**

Il Comune di Sasso Marconi ha, ormai da svariati anni, messo in campo iniziative volte al recupero dell'evasione fiscale (ICI, Tarsu, Irpef) che gli hanno permesso di arrivare al 6° posto nella Regione Emilia Romagna per recupero evasione fiscale. Grazie alla collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, nel 2011 sono stati recuperati 842.500 €, di cui 278.000 (ovvero il 33% come prevedeva la normativa fino allo scorso anno) entreranno nelle casse comunali. Per l'anno 2012 l'ammontare dei fondi derivante da recupero evasione (recupero evasione Ici + recupero in collaborazione con Agenzia delle Entrate) è stato stimato dall'Amministrazione in circa 700.000 € (che resteranno interamente al comune per effetto della modifica della normativa).

Considerati i buoni risultati fin qui conseguiti, le parti concordano sulla prosecuzione e sul potenziamento delle azioni già in essere.

L'Amministrazione evidenzia le difficoltà di costituzione di un ufficio sovra comunale che si occupi del recupero evasione fiscale, anche tenuto conto dei complessi incroci di banche dati e conoscenze che risiedono tipicamente all'interno dei singoli Comuni. Le OO.SS auspicano che dette difficoltà possano essere superate e mettere così in campo una azione più efficace e meno onerosa.

## 5) Politiche abitative

L'Amministrazione, vista anche la ristrutturazione interna in atto dovuta ad una serie di pensionamenti, sta valutando l'opportunità di conferire ad Acer tutte le attività relative alla gestione del patrimonio ERP, ed a breve tale percorso arriverà alla decisione definitiva.

Ogni anno viene puntualmente effettuata la ricognizione del patrimonio pubblico, la programmazione dei ripristini e delle manutenzioni, nei limiti delle risorse a disposizione.

Come previsto dalla legge 24 ogni anno viene richiesta la dichiarazione ISEE aggiornata del nucleo familiare dell'assegnatario ERP.

Allo stato attuale non si ritiene opportuno procedere alla costituzione di un ufficio casa distrettuale, essendo il patrimonio residenziale fortemente legato agli uffici tecnici dei singoli comuni per quanto riguarda gli interventi manutentivi.

## 6) Legalità, Sicurezza e Appalti

L'Amministrazione è disponibile a sottoscrivere ufficialmente il protocollo proposto dalle OOSS in materia di appalti e si impegna continuare ed implementare i controlli svolti nell'ambito del progetto "cantiere vigile". Si impegna inoltre a applicare il Protocollo d'intesa, siglato in Prefettura, per prevenire i tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore appalti e lavori pubblici.

## 7) Imposte, Tasse e Tariffe

### 7a) Imposta Municipale Unica

Considerato il periodo di crisi socio-economica che il paese sta attraversando si concorda di non incrementare in modo particolare l'Imposta Municipale Unica relativa alla prima casa.

Le Parti convengono sulle seguenti aliquote:

Categorie	Aliquote
Prima casa:	4,2 per mille
Comodati d'uso gratuito per parentele in linea diretta di primo grado	6,0 per mille
Contratti di affitto concertati	4,5 per mille
Fabbricati rurali	1,0 per mille
Beni strumentali aziendali	7,9 per mille
Seconde case e attività produttive non locate	9,4 per mille
Rimanenti categorie	9,2 per mille

### 7b) IRPEF

Le parti concordano, in un'ottica di equità e redistribuzione dei carichi fiscali, di rivedere le aliquote dell'addizionale IRPEF esistenti applicando il sistema proporzionale a scaglioni nel seguente modo, in sostituzione dell'aliquota unica del 4 per mille finora utilizzata:

Fasce di reddito	Aliquote
da 0 a 15.000 €	2,5 per mille
da 15.001 € a 28.000 €	4,5 per mille
da 28.001 € a 55.000 €	5 per mille
da 55.001 € a 75.000 €	7,5 per mille

oltre i 75.001 €	8 per mille
------------------	-------------

Introducendo il sistema proporzionale le fasce reddituali intermedie beneficiano di una diminuzione della pressione fiscale rispetto al precedente sistema. Tali fasce, all'interno delle quali sono maggioritari i redditi da lavoro dipendente e/o pensione, sono oggi in forte difficoltà non avendo accesso praticamente a nessuna agevolazione tariffaria sui servizi erogati dagli Enti Locali.

Per i redditi da 0 a 15.000 € l'introduzione dell'aliquota al 2,5 per mille rappresenta un carico fiscale minimo, ai quali inoltre l'Amministrazione garantisce la possibilità di accesso ai servizi con tariffe agevolate o azzerate, nonché la possibilità di aiuto tramite i servizi sociali comunali.

Le pensioni sociali ed i redditi da lavoro precario che non superino le previste soglie di reddito sono esenti da qualunque forma di prelievo fiscale.

### **7c) Tasse e Tariffe**

Le OO.SS prendono atto dell'intenzione dell'Amministrazione di aumentare, dal prossimo settembre, le tariffe dei servizi scolastici e sportivi sulla base dell'inflazione attesa (2,9%).

### **8) Politiche dell'accoglienza e dell'inclusione sociale.**

Nell'ambito distrettuale il tema è ben presidiato anche considerando il momento di crisi che stiamo attraversando. L'ASC Insieme mantiene il controllo pubblico del sistema degli interventi avvalendosi della collaborazione di cooperative e di associazioni di volontariato per affrontare il tema nel miglior modo possibile.

E' stata attivata una struttura ad hoc sul Distretti (Borgo Solidale) per affrontare il tema dell'integrazione e della tutela di nuclei problematici in difficoltà. Il Comune di Sasso Marconi ha inoltre destinato due alloggi per i nuclei monoparentali ed ha attivato una graduatoria speciale ERP sempre su questa casistica.

La Commissione Mosaico, oggi parte integrante di ASC, si occupa dei corsi di lingua italiana e della formazione delle assistenti famigliari per l'intero Distretto.

### **9) Raccolta rifiuti Porta a Porta**

Le parti si impegnano a proseguire il confronto sul tema della raccolta differenziata porta a porta, alla luce dei dati positivi relativi al 2011, che ha registrato una diminuzione dei rifiuti complessiva pari al 12 %. Nel dettaglio si è registrata una diminuzione del 19 % della frazione di indifferenziata grazie all'introduzione dei sacchi rossi a pagamento, e una significativa diminuzione della frazione organica grazie alla riduzione delle raccolte nelle aree extra-urbane.

L'Amministrazione ribadisce la volontà di proseguire il percorso che porta all'introduzione della tariffazione puntuale. Le parti si impegnano ad incontrarsi entro l'anno per un'analisi più approfondita dei dati e per concordare l'evoluzione futura del servizio.

Grazie alla diminuzione del monte rifiuti e dell'aumento della raccolta differenziata sarà possibile aumentare solo del **1,5%** (minore del tasso di inflazione programmata) la tassa dei rifiuti solidi urbani a fronte di un aumento della spesa deliberato da Ato 5 di oltre il 2%.

### **10) Trasporti**

Le parti si impegnano, ognuna per quanto di propria competenza, ad agire nei confronti di ATC al fine di rivedere la zonizzazione tariffaria di recente introduzione. Tale rivisitazione prevede, infatti, la differenziazione delle tariffe all'interno dell'area comunale: fino a località Borghetti la tariffa è

quella urbana 1, mentre da località Tripoli la tariffa diventa extraurbana 2. Consapevoli che tale scelta dipende da un sistema di calcolo preciso realizzato da ATC, che comunque penalizza una certa fascia di utenza, faranno ugualmente quanto possibile per derogare.

Le parti definiranno una sintesi della presente intesa da inserire nella pubblicazione mensile del Comune.

Sasso Marconi, 13 marzo 2012

Per il Comune di Sasso Marconi  
il Sindaco

per la CGIL

L'Assessore al bilancio

per la CISL

L'Assessore ai servizi sociali

per la UIL

TESTO CONFORME A QUELLO FIRMATO